

NEPHROCARE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Napoli .- Piazza Vanvitelli n.15
Codice Fiscale	12267510159
Numero Rea	652815
P.I.	07762500630
Capitale Sociale Euro	420.824 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	862204
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Fresenius Medical Care Italia SpA
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	10.484.710	11.555.706
6) immobilizzazioni in corso e acconti	76.031	32.989
7) altre	1.231.652	1.724.597
Totale immobilizzazioni immateriali	11.792.393	13.313.292
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	24.021	24.988
2) impianti e macchinario	8.229.437	8.445.081
3) attrezzature industriali e commerciali	66.552	100.506
4) altri beni	587.017	556.163
Totale immobilizzazioni materiali	8.907.027	9.126.738
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	29.252.967	19.597.629
b) imprese collegate	490.000	490.000
Totale partecipazioni	29.742.967	20.087.629
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	432.225	408.063
Totale crediti verso altri	432.225	408.063
Totale crediti	432.225	408.063
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.175.192	20.495.692
Totale immobilizzazioni (B)	50.874.612	42.935.722
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	123.736	187.225
Totale rimanenze	123.736	187.225
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.233.541	18.407.272
Totale crediti verso clienti	17.233.541	18.407.272
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.692	150
Totale crediti verso imprese controllate	215.692	150
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.332	12.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	207.083	207.083
Totale crediti verso controllanti	234.415	219.153
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.463	351.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	231.267	231.267
Totale crediti tributari	235.730	582.965
5-ter) imposte anticipate	1.069.579	589.932
5-quater) verso altri		

esigibili oltre l'esercizio successivo	247.223	317.226
Totale crediti verso altri	247.223	317.226
Totale crediti	19.236.180	20.116.698
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.325	2.672
3) danaro e valori in cassa	4.884	5.287
Totale disponibilità liquide	10.209	7.959
Totale attivo circolante (C)	19.370.125	20.311.882
D) Ratei e risconti	251.343	247.072
Totale attivo	70.496.080	63.494.676
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	420.824	420.824
IV - Riserva legale	92.095	92.095
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	9.500.000	9.500.000
Riserva avanzo di fusione	10.235.507	10.235.507
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	19.735.509	19.735.509
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.806.618	4.279.193
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.923.269	1.054.851
Totale patrimonio netto	26.978.315	25.582.472
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	904.058	818.463
Totale fondi per rischi ed oneri	904.058	818.463
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.031.013	8.555.727
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.430.153	3.662.529
Totale debiti verso fornitori	5.430.153	3.662.529
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	786	1.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.947	3.947
Totale debiti verso imprese controllate	4.733	5.308
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.740.931	18.365.216
Totale debiti verso controllanti	18.740.931	18.365.216
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.126	108.788
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	111.126	108.788
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.270	424.711
Totale debiti tributari	451.270	424.711
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	970.822	919.904
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	970.822	919.904
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.448.604	3.979.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.154.910	850.000
Totale altri debiti	7.603.514	4.829.196
Totale debiti	33.312.549	28.315.652

E) Ratei e risconti	270.145	222.362
Totale passivo	70.496.080	63.494.676

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.846.145	53.048.678
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.523.229	2.030.149
Totale altri ricavi e proventi	1.523.229	2.030.149
Totale valore della produzione	56.369.374	55.078.827
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.955.535	9.431.011
7) per servizi	13.846.288	12.730.687
8) per godimento di beni di terzi	4.375.733	4.395.617
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.611.235	14.465.045
b) oneri sociali	3.935.580	3.816.455
c) trattamento di fine rapporto	1.200.660	1.115.991
e) altri costi	74.542	-
Totale costi per il personale	19.822.017	19.397.491
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.594.237	1.592.327
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.272.917	2.263.841
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	180.000	180.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	800.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.247.154	4.836.168
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	63.489	(88.348)
14) oneri diversi di gestione	590.999	1.323.929
Totale costi della produzione	52.901.215	52.026.555
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.468.159	3.052.272
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	491.063	-
da imprese collegate	50.000	50.000
Totale proventi da partecipazioni	541.063	50.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	23.208	9.371
Totale proventi diversi dai precedenti	23.208	9.371
Totale altri proventi finanziari	23.208	9.371
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	135.380	132.668
altri	581.290	615.479
Totale interessi e altri oneri finanziari	716.670	748.147
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(152.399)	(688.776)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	96.307	63.613
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(96.307)	(63.613)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.219.453	2.299.883

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.793.480	1.161.510
imposte relative a esercizi precedenti	(5.511)	-
imposte differite e anticipate	(491.785)	83.522
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.296.184	1.245.032
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.923.269	1.054.851

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.923.269	1.054.851
Imposte sul reddito	1.296.184	1.245.032
Interessi passivi/(attivi)	152.399	748.147
(Dividendi)	-	(50.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.371.852	2.998.030
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.200.660	2.787.184
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.867.154	3.856.168
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	96.307	243.613
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(1.372.563)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.164.121	5.514.402
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.535.973	8.512.432
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	63.489	(88.348)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.173.731	988.583
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.767.624	(617.891)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.271)	(79.692)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	47.783	9.255
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	535.555	(1.501.005)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.583.911	(1.289.098)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.119.884	7.223.334
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(152.399)	(269.336)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.269.625)	-
Dividendi incassati	-	50.000
(Utilizzo dei fondi)	(736.086)	(708.740)
Totale altre rettifiche	(2.158.110)	(928.076)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.961.774	6.295.258
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.054.173)	(1.399.014)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(73.338)	(5.358.398)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(9.679.500)	(358.109)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	2.374.913	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	1.950.535
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.432.098)	(5.164.986)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(527.426)	(1.127.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(527.426)	(1.127.000)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.250	3.272
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.672	510
Danaro e valori in cassa	5.287	4.176
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.959	4.686
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.325	2.672
Danaro e valori in cassa	4.884	5.287
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.209	7.959

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei prospetti contabili di Stato Patrimoniale e Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto, se riferiti a saldi dello stato patrimoniale, altrimenti sono imputate al conto economico, se riferiti ad elementi del conto economico. Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, che riportano l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, sono commentate nella parte apposita della nota integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza dei saldi. In particolare per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio è stato rispettato il principio di competenza economica dei componenti di reddito. In applicazione di tale principio, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Si segnala che gli eventuali elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

Si rinvia alla relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori della società a corredo del presente bilancio per le seguenti informazioni:

- natura dell'attività dell'impresa;
- rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC nelle versioni aggiornate con gli emendamenti pubblicati il 28 gennaio 2019 ed applicabili ai bilanci 2018.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono di seguito illustrati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nell'esercizio in commento e nei precedenti.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso ovvero in conseguenza ad una operazione di fusione (c.d. disavanzo da fusione), ha un valore quantificabile che non è attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti, ma riconducibili al valore intrinseco dell'azienda acquisita ed è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

E' sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Nei casi in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Il Disavanzo da fusione è ammortizzato su un orizzonte temporale di dieci anni.

Nella voce "migliorie su beni di terzi" sono iscritti i costi dei lavori di ristrutturazione edilizia straordinari e non ricorrenti effettuati negli immobili strumentali dove la Società esercita la propria attività, di proprietà di terzi. Tali oneri pluriennali sono stati ammortizzati in relazione al residuo periodo di durata del contratto rispetto alla data del loro sostenimento, tenuto conto, per alcuni di essi, dei valori residui ritraibili in caso di rilascio dei locali prima del completo ammortamento dei costi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente contabilizzati nell'esercizio in commento e nei precedenti, in relazione alla residua possibilità economica di utilizzazione delle stesse.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e del loro periodo di utilizzo nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati ad incremento del valore del cespite, se di natura straordinaria ed a condizione che dal loro soatenimento ne derivi un incremento della vita utile del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Relativamente ai beni strumentali detenuti in base a contratti di leasing finanziario, è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale normativa in materia, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio, senza indicazione di alcun valore nello stato patrimoniale (c.d. metodo patrimoniale).

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore (c.d. "fair value") recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una UGC, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa UGC iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tale importo viene opportunamente svalutato nel caso in cui si verificano perdite durevoli di valore delle partecipazioni; il valore viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti e sono iscritte al valore nominale non essendo previste perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato di costi accessori, secondo la metodologia del costo medio ponderato. Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore pari al minore tra il costo di acquisto e il prezzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti, distinti tra quelli esigibili entro i 12 mesi ed oltre 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, sono stati iscritti al loro valore nominale rettificato, ove necessario, mediante un fondo rischi su crediti iscritto a diretta riduzione del loro valore nominale, al fine di ricondurre il valore di bilancio all'importo del presumibile realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, cioè esigibili entro i 12 mesi, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o di durata superiore a 5 anni.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) amministrato dalla controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A.. In particolare, il saldo del conto corrente bancario intestato alla Società dedicato alle operazioni di cash pooling viene girato sul conto della controllante al termine di ciascuna giornata (c.d. zero balance).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la Società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie. I debiti da cash pooling sono invece iscritti nella voce "Debiti verso controllanti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei attivi e passivi sono stati iscritti rispettivamente i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti sono stati inseriti i costi ed i ricavi sostenuti o introitati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Fondi per oneri e rischi

Tali Fondi riguardano principalmente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto.

A seguito della riforma della previdenza complementare attuata con il D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e le successive modificazioni introdotte con la Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), a decorrere dal 1° gennaio 2007, le imprese con non più di 50 dipendenti sono obbligate a versare le quote di Trattamento di Fine Rapporto maturato successivamente a tale data, ai Fondi di Previdenza complementare, di cui allo stesso D.Lgs. 252/2005, ovvero al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, solo in caso di esplicita richiesta da parte dei dipendenti. Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti di tutti gli altri lavoratori dipendenti in conformità all'articolo 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi alle prestazioni effettuate.

Le operazioni intercorse con società appartenenti al Gruppo Fresenius Medical Care (c.d. rapporti intragruppo) sono avvenute a normali condizioni di mercato, oltre che nel rispetto dei contratti di acquisto di beni e servizi che le Società hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso, ad eccezione dei finanziamenti a breve termine concessi a talune Società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato. Eventuali elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite ed anticipate

Le imposte sono iscritte applicando al reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore le aliquote fiscali previste dalla legge. Inoltre sono state iscritte imposte anticipate relative alle poste che hanno dato luogo ad un aumento "temporaneo" del reddito imponibile, e che, in periodi d'imposta futuri, comporteranno una speculare variazione in diminuzione del reddito imponibile. Si precisa che le attività per imposte anticipate sono state iscritte solo al sussistere della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si segnala che la società, a decorrere dall'esercizio 2010 ha optato per il regime del consolidato fiscale di cui all'art. 117 e seguenti del Tuir in qualità di consolidata rinnovando da ultimo l'opzione a giugno 2016 per il triennio 2016

/2018.

In forza dell'opzione esercitata, si è provveduto a determinare il reddito imponibile prodotto iscrivendo il debito per l'imposta teorica IRES o il credito per il trasferimento della perdita fiscale dell'esercizio nei confronti della società consolidante Fresenius Medical Care Italia S.p.A., non avendo la NephroCare S.p.A. soggettività passiva ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società.

L'esercizio dell'opzione comporta un vantaggio per la Società in caso di generazione di un risultato imponibile negativo, in quanto la consolidante provvederà a retrocedere alle consolidate il vantaggio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali trasferite in compensazione con la somma algebrica dei redditi imponibili di gruppo. Tale vantaggio è pari al prodotto della perdita trasferita moltiplicata per l'aliquota IRES in vigore. Inoltre, in caso di incapienza della deduzione degli interessi passivi per effetto dell'applicazione delle norme di cui all'art. 96 del TUIR, sarà possibile trasferire al reddito consolidato l'eccedenza non dedotta, ottenendone in contropartita la remunerazione della maggiore deduzione operata dal gruppo consolidato, pari al risparmio di imposta fruito.

Infine, in caso di eventuale momentanea carenza di disponibilità monetarie da dedicare al pagamento dell'imposta sul reddito, la consolidante provvederà al pagamento in proprio delle somme dovute, comprensive anche della quota di spettanza della Società.

Non vi sono, invece, particolari rischi derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale, non essendovi alcuna solidarietà della società consolidata in caso di rettifica delle dichiarazioni del gruppo consolidato, che non riguardino posizioni individuali della Società, e/o delle dichiarazioni di altre società aderenti al regime.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Nel prosieguo della nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 2 del codice civile esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.910.033	32.989	5.600.192	21.543.214
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.354.327	0	3.875.595	8.229.922
Valore di bilancio	11.555.706	32.989	1.724.597	13.313.292
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	43.042	210.619	253.661
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	323	-	-	323
Ammortamento dell'esercizio	1.070.673	-	523.564	1.594.237
Altre variazioni	-	-	(180.000)	(180.000)
Totale variazioni	(1.070.996)	43.042	(492.945)	(1.520.899)
Valore di fine esercizio				
Costo	15.909.710	76.031	5.810.811	21.796.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.425.000	0	4.579.159	10.004.159
Valore di bilancio	10.484.710	76.031	1.231.652	11.792.393

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto nel presente esercizio, né in quelli precedenti, di rivalutazioni. Le aliquote di ammortamento applicate per la determinazione sistematica delle quote di competenza di ciascun esercizio sono le seguenti:

Avviamento 5,5% e 10% (Disavanzo di Fusione)

Altri costi pluriennali 20%

Migliorie su beni di terzi vita utile del bene o durata residua del contratto di locazione

Software 20%

L'avviamento iscritto in bilancio deriva dal maggior prezzo pagato in occasione di acquisti a titolo oneroso di rami d'azienda effettuati negli anni passati, rispetto ai valori contabili degli elementi dell'attivo e del passivo acquisiti. Inoltre in seguito alla incorporazione nel 2013 della società Ambulatorio di Nefrologia ed Emodialisi Il Nefrologico S.r.l., è stato assunto il valore dell'avviamento iscritto nella contabilità della incorporata, derivante dall'acquisizione a titolo oneroso di un ramo di azienda operativo nel settore della emodialisi, sito nella Regione Sicilia. In esso, inoltre, sono contabilizzati i disavanzi da fusione dati dalla differenza tra il valore contabile delle partecipazioni incorporate ed i corrispondenti patrimoni netti contabili alla data di efficacia giuridica delle fusioni

In generale la capitalizzazione degli stessi ha ottenuto il consenso del Collegio Sindacale, ed è stata effettuata sulla base di una prudenziale valutazione della futura partecipazione dei complessi aziendali acquisiti alla produzione di ricavi della Società.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al netto di un fondo rettificativo del valore delle migliorie su beni di terzi; tale fondo trova giustificazione nella circostanza che su alcuni cespiti condotti in locazione, sono stati eseguiti radicali lavori edili di trasformazione ed adattamento alle specifiche esigenze aziendali a fronte dei quali, alla cessazione del contratto, il proprietario potrebbe richiedere la rimozione ed il ripristino dei locali allo stato originario. Pertanto, nel rispetto del principio della prudenza, si è proceduto a stanziare gli oneri necessari ad eseguire i lavori di rimozione delle

opere e ripristino delle aree.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Nel prospetto seguente è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	32.093	33.498.966	706.123	2.978.864	37.216.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.105	25.053.885	605.617	2.422.701	28.089.308
Valore di bilancio	24.988	8.445.081	100.506	556.163	9.126.738
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.888.161	9.726	155.319	2.053.206
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	114.848	-	1.835	116.683
Ammortamento dell'esercizio	967	2.103.805	43.680	124.465	2.272.917
Altre variazioni	-	114.848	-	1.835	116.683
Totale variazioni	(967)	(215.644)	(33.954)	30.854	(219.711)
Valore di fine esercizio					
Costo	32.093	35.272.279	715.849	3.132.348	39.152.569
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.072	27.042.842	649.297	2.545.331	30.245.542
Valore di bilancio	24.021	8.229.437	66.552	587.017	8.907.027

Le aliquote di ammortamento adottate per la determinazione sistematica delle quote di competenza di ciascun esercizio sono le seguenti:

Impianti generici 12,50%

Impianti specifici 15%

Macchinari 12,50%

Fabbricati 3%

Costruzioni leggere 10%

Autovetture 20%

Altre immob. materiali 100%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Mobili e arredi 10%

Biancheria 40%

Attrezzature generiche 25%

Al 31 dicembre 2018 le immobilizzazioni materiali non erano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto nel presente esercizio, né in quelli precedenti, di rivalutazioni e/o svalutazioni, né vi sono stati ammortamenti con esclusiva rilevanza fiscale.

L'incremento registrato nell'esercizio nella voce "Impianti e Macchinario" è dovuto all'acquisto di nuovi reni artificiali necessari per l'attività di dialisi. Nei decrementi di tale voce è compresa la dismissione di reni artificiali obsoleti. Gli acquisti di immobilizzazioni dalla controllante Fresenius Medical Care Italia SpA ammontano a circa euro 1.615 milioni.

Si evidenzia che, come per i precedenti esercizi, non si è proceduto a scorporare il valore dell'area sottostante il fabbricato di proprietà in quanto, trattandosi di un cespite ubicato in un edificio condominiale, composto di più piani appartenenti a diversi proprietari, il valore stimato dell'area sottostante di pertinenza dell'immobile di proprietà, assume importo non significativo rispetto ai valori risultanti dal prospetto di stato patrimoniale e la separazione dei valori delle aree non produrrebbe informazioni aggiuntive utili per gli utilizzatori del bilancio.

Relativamente ai beni strumentali detenuti in base a contratti di leasing finanziario, è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale normativa in materia, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio (c.d. metodo patrimoniale).

Operazioni di locazione finanziaria

La Società detiene un immobile strumentale per natura (di categoria), adibito ad ambulatorio di dialisi, sito in Casoria, mediante un contratto di leasing finanziario che ha acquisito nell'ambito dell'acquisizione del ramo d'azienda relativo all'ambulatorio sito in Casoria.

L'iscrizione in bilancio di tale immobile segue l'impostazione contabile prevista dall'attuale normativa in materia di bilancio, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio (c.d. metodo patrimoniale), senza alcuna iscrizione di valori nello stato patrimoniale.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	925.968
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	27.779
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	527.836
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	49.599

Nel corso dell'esercizio sono giunti a scadenza 3 contratti leasing su beni mobili strumentali

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.520.531	-	24.520.531
Svalutazioni	4.922.902	-	4.922.902
Valore di bilancio	19.597.629	490.000	20.087.629
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.655.338	-	9.655.338
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	96.307	-	96.307
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	96.307	-	96.307
Totale variazioni	9.655.338	-	9.655.338
Valore di fine esercizio			
Costo	29.252.967	-	-
Rivalutazioni	96.307	-	-
Svalutazioni	96.307	-	-
Valore di bilancio	29.252.967	490.000	29.742.967

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	408.063	24.162	432.225	432.225
Totale crediti immobilizzati	408.063	24.162	432.225	432.225

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono, per euro 422.136, l'importo di crediti vantati nei confronti di terzi, per somme vincolate a titolo di cauzione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Tale voce accoglie il costo di acquisizione, contrattualmente pattuito, delle partecipazioni, aumentato dei costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui le partecipate sostengano perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire tali perdite sostenute e nel caso si ritenesse che le perdite siano rappresentative di riduzioni durevoli di valore delle singole partecipate, il costo di acquisto viene adeguatamente ridotto mediante una prudenziale svalutazione

Le iscrizioni di partecipazioni a valore superiore al patrimonio netto contabile e, segnatamente, al valore d'acquisto, trovano motivazione nel fatto che trattasi di società operative per le quali il maggior prezzo pagato per il loro acquisto è rappresentativo dell'avviamento commerciale incorporato nelle società acquisite, in grado di generare ricavi di importo tale da consentirne il pieno recupero e/o alla presenza di maggiori valori patrimoniali dei cespiti e di diritti immateriali, rispetto ai valori contabili.

Si ritiene che non si siano verificati accadimenti né che sussistano elementi ad oggi, valutabili anche in relazione alle prospettive dell'andamento aziendale e di mercato, che possano indurre a modificare i criteri di valutazione seguiti negli esercizi precedenti o per i quali è ipotizzabile l'esistenza di una perdita durevole del valore delle partecipazioni.

Nel prosieguo della presente nota integrativa sono riportati i dati contabili delle partecipate relativi all'ultimo bilancio approvato dai rispettivi Organi amministrativi, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Per le partecipate Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl e Centro Emodialisi Alto Adige srl i dati contabili si riferiscono ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2017 essendo questi, alla data odierna, l'ultimo bilancio approvato dall'Organo amministrativo. Nei seguenti prospetti sono indicati l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, desunti dagli indicati bilanci.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad operare una svalutazione della partecipazione detenuta nella società Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl pari ad euro 96.307 dopo aver fatto un versamento per copertura perdita 2017.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CER.LAB. Srl	Napoli	03876680582	90.000	657.480	3.782.635	90.000	100,00%	4.077.797
Nephronet Pomezia Srl	Napoli	05804861002	63.112	263.765	2.997.603	63.112	100,00%	2.278.727
Centro Dialisi SS Medici srl	Napoli	02858820737	110.000	143.394	6.929.092	110.000	100,00%	5.639.478
Centro Dialisi Città di Aprilia srl	Napoli	02494780592	40.000	257.881	1.704.115	40.000	100,00%	1.303.467
Euro 2000 srl	Napoli	02283470785	10.000	302.155	1.772.455	10.000	100,00%	2.256.661
Omega Centro Dialisi srl	Napoli	03669850871	16.680	832.821	1.823.847	16.680	100,00%	3.881.512
Only Dialysis srl	Napoli	01489760668	10.200	173.086	314.298	6.732	66,00%	159.987
Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl	Palermo	00666190822	75.000	(49.235)	25.765	75.000	100,00%	0
Ambulatorio di Emodialisi Emodial srl	Napoli	05037710653	20.000	(182.111)	(131.343)	20.000	100,00%	1.678.382
Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte srl	Napoli	07201261216	20.000	(151.553)	(48.781)	20.000	100,00%	4.469.426
Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl	Napoli	04649020825	97.000	58.002	155.929	97.000	100,00%	3.507.530
Totale								29.252.967

L'incremento di euro 9.655.338 della voce Partecipazioni è dovuto all'acquisizione, avvenuta nel corso dell'anno, del 100% del capitale sociale delle società Ambulatorio di Emodialisi Emodial srl, Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte srl e di Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl. Tra gli incrementi è compreso per euro 96.307 il versamento per copertura della perdita registrata nell'esercizio 2017 dalla società partecipata Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Il saldo delle partecipazioni in imprese collegate iscritto in bilancio risulta composto come da tabella allegata nella quale sono riportati i dati contabili relativi al bilancio 2017:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro Emodialisi Alto Adige srl	Bolzano	00232450213	10.400	221.941	637.438	2.600	25,00%	490.000
Totale								490.000

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di merci sono rappresentate da filtri ed altri prodotti necessari per l'effettuazione delle prestazioni di dialisi a favore dei pazienti della società.

Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio non differisce in misura significativa dai costi correnti dei beni in giacenza alla data chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	187.225	(63.489)	123.736
Totale rimanenze	187.225	(63.489)	123.736

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.407.272	(1.173.731)	17.233.541	17.233.541	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	150	215.542	215.692	215.692	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	219.153	15.262	234.415	27.332	207.083
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	582.965	(347.235)	235.730	4.463	231.267
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	589.932	479.647	1.069.579		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	317.226	(70.003)	247.223	-	247.223
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.116.698	(880.518)	19.236.180	17.481.028	685.573

C.II.1 Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti accolgono il valore dei crediti commerciali vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali per prestazioni di dialisi effettuate a favore dei pazienti. Pur permanendo ritardi nel pagamento delle fatture dei propri fornitori da parte soprattutto della Regione Campania rispetto ai termini contrattualmente pattuiti, non si ritiene sussistano rischi d'irrecuperabilità che eccedano il fondo svalutazione crediti, di euro 1.582.097 e del F.do rischi su crediti di euro 1.544.157, prudenzialmente accantonati ed iscritti in bilancio in diretta diminuzione dei crediti medesimi. Si specifica, inoltre, che in tale voce sono compresi per euro 2.019.283 crediti relativi a fatture emesse per il recupero della riduzione forzata, a titolo di sconto del 2% ex L.296/06 applicate dalle Asl campane negli anni tra il 2010 e il 2013; anche a fronte di tale crediti si è provveduto ad effettuare un accantonamento del medesimo importo al fine di adeguare il Fondo al rischio di mancata esigibilità anche di dette partite creditorie.

C.II.2 Crediti verso imprese controllate

Tale importo è costituito da finanziamenti infruttiferi di interessi concessi alla società controllate Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl acquisita a fine novembre 2018. Tali finanziamenti saranno restituiti entro l'anno.

C.II.4 Crediti verso imprese controllanti

Tale voce accoglie i crediti verso la controllante Fresenius Medical Care Italia SpA; in particolare euro 207.083 rappresentano il credito, iscritto come esigibili oltre l'esercizio successivo, riferito al rimborso Ires richiesto da quest'ultima in qualità di consolidante, ai sensi dell'art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011 per gli anni 2010/2011.

C.II.4 bis Crediti tributari

Tale voce accoglie, nei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, il credito per rimborso Ires (art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011) dal 2007 al 2009, e tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo il credito per Irap risultante dalla bozza della dichiarazione annuale dell'esercizio determinato quale differenza tra il debito pari ad euro 349.793 e il credito per euro 354.255. Tale credito si è generato in precedenti esercizi per effetto del versamento di acconti che non hanno tenuto conto della possibilità introdotta a decorrere dal 1° gennaio 2015, di poter dedurre dalla formazione della base imponibile IRAP l'intero costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato, senza limitazioni (es. superamento di limiti imposti dal c.d. de minimis).

C.II.4 ter Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte attività per imposte anticipate generate dall'iscrizione al conto economico di alcuni oneri che in ottemperanza alle norme tributarie in vigore, hanno dato luogo ad un aumento temporaneo del reddito imponibile ma che, nei futuri periodi d'imposta, comporteranno una corrispondente diminuzione del reddito imponibile di eguale importo. Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili di importo tale da consentire il riassorbimento di tali oneri. Per il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato il saldo delle imposte anticipate, si rinvia al successivo paragrafo "Dettaglio delle differenze temporanee deducibili".

Disponibilità liquide

C.IV.1 Depositi bancari e postali

Tale posta accoglie il saldo di un conto corrente postale.

C.IV.3 Denaro e valori in cassa

Tale posta accoglie il saldo della giacenza di numerario presso la sede sociale alla data di chiusura dell'esercizio 2018.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.672	2.653	5.325
Denaro e altri valori in cassa	5.287	(403)	4.884
Totale disponibilità liquide	7.959	2.250	10.209

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	247.072	4.271	251.343
Totale ratei e risconti attivi	247.072	4.271	251.343

La voce ratei e risconti accoglie per euro 132.083 l'importo del canone di leasing anticipato relativo all'immobile strumentale acquisito mediante contratto di leasing finanziario n. IF1355153. L'informativa circa gli effetti dell'operazione del citato finanziamento è riportata nel precedente paragrafo "operazioni di locazione finanziaria". Si segnala che il risconto attivo per il canone leasing anticipato presenta importi con scadenza oltre l'esercizio successivo per euro 120.923; di tale importo, euro 87.443 hanno scadenza oltre i cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

In bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello stato patrimoniale, sono classificate in funzione della loro origine e secondo quanto disposto dal principio OIC 28.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del cod. civ. e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	420.824	-	-	-		420.824
Riserva legale	92.095	-	-	-		92.095
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	9.500.000	-	-	-		9.500.000
Riserva avanzo di fusione	10.235.507	-	-	-		10.235.507
Varie altre riserve	2	-	-	-		2
Totale altre riserve	19.735.509	-	-	-		19.735.509
Utili (perdite) portati a nuovo	4.279.193	-	527.425	-		4.806.618
Utile (perdita) dell'esercizio	1.054.851	-527.425,5	(527.425)	(1)	1.923.269	1.923.269
Totale patrimonio netto	25.582.472	-527.425,5	0	(1)	1.923.269	26.978.315

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento all'unità	2
Totale	2

I – Capitale sociale

Il capitale sociale, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in n. 420.824 azioni ordinarie prive di valore nominale.

IV – Riserva legale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie la parte degli utili di esercizi precedenti, destinata dall'assemblea dei soci alla costituzione della riserva legale, fino al raggiungimento dell'importo previsto dall'art. 2430 del codice civile.

VI – Altre riserve

- Riserva in conto futuro aumento capitale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie il valore degli apporti effettuati dal socio unico in favore della Società a titolo durevole, senza alcun obbligo di restituzione.

- Riserva Avanzo di Fusione

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie l'avanzo di fusione da annullamento derivante dalle operazioni di fusione per incorporazione del 2009 e del 2013 e rappresenta la differenza positiva tra il patrimonio netto contabile delle società incorporate ed il valore delle corrispondenti partecipazioni iscritte in bilancio della NephroCare S.p.A.

VIII – Utili portati a nuovo

Tale voce, che accoglie la quota degli utili di precedenti esercizi rinviati a nuovo, registra un incremento di euro 527.426 rispetto all'esercizio precedente, a seguito della delibera dell'assemblea dei soci che ha destinato a nuovo parte dell'utile registrato nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7-bis, di seguito si evidenzia la natura delle riserve, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	420.824	Conferimento Soci	B	-
Riserva legale	92.095	Riserva di utili	B	92.095
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	9.500.000	Riserva di capitale	A e B	9.500.000
Riserva avanzo di fusione	10.235.507	Riserva di capitale	A, B e C	10.235.507
Varie altre riserve	2			2
Totale altre riserve	19.735.509			19.735.508
Utili portati a nuovo	4.806.618	Riserva di utili	A, B e C	4.806.618
Totale	25.055.046			24.634.221
Quota non distribuibile				92.095
Residua quota distribuibile				24.542.126

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio in commento tale fondo ha subito la seguente movimentazione:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	818.463	818.463
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	170.000	170.000
Utilizzo nell'esercizio	84.405	84.405
Totale variazioni	85.595	85.595
Valore di fine esercizio	904.058	904.058

L'incremento dell'esercizio per euro 50.000 è destinato a fronteggiare l'onere stimato a carico della Società inerente il pagamento di contributi Enpam per l'anno 2018 a carico della Società imputati alla voce B.14 del conto economico e per euro 120.000 (imputati alla voce B.7 del conto economico) è destinato a fronteggiare oneri potenziali di natura ben individuata per i quali è stata fatta la migliore stima della passività che potrebbe emergere a carico della società

Tale Fondo al 31.12.2018 si compone di acc.to per incrementi istat dipendenti 2013/2015 per euro 465.612, di acc.to per debito Enpam per euro 268.446 e di altri oneri per euro 170.000 per altri oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 codice civile ed alla legislazione vigente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.555.727

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.200.660
Utilizzo nell'esercizio	725.374
Totale variazioni	475.286
Valore di fine esercizio	9.031.013

L'ammontare del debito per Trattamento di Fine Rapporto è pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

I debiti e le variazioni registrate rispetto al precedente esercizio sono di seguito dettagliati:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.662.529	1.767.624	5.430.153	5.430.153	-
Debiti verso imprese controllate	5.308	(575)	4.733	786	3.947
Debiti verso controllanti	18.365.216	375.715	18.740.931	18.740.931	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	108.788	2.338	111.126	111.126	-
Debiti tributari	424.711	26.559	451.270	451.270	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	919.904	50.918	970.822	970.822	-
Altri debiti	4.829.196	2.774.318	7.603.514	4.448.604	3.154.910
Totale debiti	28.315.652	4.996.897	33.312.549	30.153.692	3.158.857

D.7 Debiti verso fornitori

Tali debiti si riferiscono prevalentemente agli acquisti di materiali specifici di dialisi necessari per l'effettuazione delle prestazioni rese a terzi dalla società oltre che debiti per i lavori di ristrutturazione di Ambulatori.

D.9 Debiti verso imprese controllate

Tale voce è costituita per euro 3.947 dal debito verso la controllata Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl a seguito di Istanza di rimborso Ires ai sensi dell'art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011 per gli anni dal 2007 al 2011 presentata da Centro Diagnostico e Terapeutico delle Malattie Renali SpA in qualità di consolidante (ora fusa per incorporazione in Nephrocare SpA).

D.11 Debiti verso controllanti

Il debito verso Fresenius Medical Care Italia SpA è composto per euro 8.816.151 dallo sbilancio passivo (comprensivo d'interessi) della posizione finanziaria della società risultante a fine esercizio dal rapporto di cash pooling per la tesoreria centralizzata di Gruppo, per euro 8.481.093 da debiti di natura commerciale relativi ad acquisti di prodotti e macchinari necessari per le prestazioni dialitiche ai pazienti e per euro 1.443.687 dal trasferimento del reddito imponibile Ires nell'ambito del regime del consolidato fiscale.

D.11 bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce è costituita da un debito verso Fresenius Kabi Italia S.p.A. di euro 1.454, da un debito verso Fresenius Medical Care Deutschland di euro 63.833 e da un debito verso Fresenius Medical Care SSC Sp.z o.o. di euro 45.838.

D.12 Debiti Tributari

I debiti tributari sono costituiti da:

- Debiti per ritenute Irpef dipendenti 373.647
- Debiti per ritenute Irpef lavoratori autonomi 42.111
- IVA ed esattoria c/imposte 35.512

i debiti per ritenute Irpef sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2019.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il debito per contributi previdenziali è relativo ai contributi previdenziali inerenti i salari del mese di dicembre 2018 ed è stato regolarmente estinto a gennaio 2019.

D.14 Altri Debiti

I debiti entro l'esercizio è composta da debiti v/dipendenti per competenze maturate, ferie, premi produzione e bonus per euro 1.572.315 e debiti v/creditori diversi per euro 6.031.199.

La voce debiti oltre l'esercizio è composta esclusivamente da debiti v/creditori diversi.

Nella voce Creditori Diversi entro l'esercizio sono compresi debiti che si riferiscono per euro 755.000 al residuo prezzo da pagare per l'acquisizione dei 4 rami d'azienda avvenuti in data 29.07.2011, per euro 190.000 alla terza rata prezzo da pagare per l'acquisizione del ramo d'azienda Casoria, per euro 175.000 alla seconda rata prezzo da pagare per l'acquisizione di Omega srl, per euro 300.000 alla seconda rata prezzo da pagare per l'acquisizione del ramo d'azienda Galeno e per euro 875.000 alla seconda rata da pagare per l'acquisizione di Ambulatorio Dialisi e Terapia Renale srl. In tale debito è pure compreso per euro 581.290 il debito v/ l'Ospedale Bolognini di Seriate corrispondente al 78% dell'utile netto generato dalla gestione della attività svolta presso l'Ospedale Bolognini di Seriate in ossequio all'art. 3.1, lett. b) del contratto di associazione in partecipazione stipulato in data 21 giugno 2010.

Nella voce Creditori Diversi oltre l'esercizio sono compresi per euro 360.000 il residuo prezzo da pagare per l'acquisizione del ramo d'azienda Casoria, per euro 992.598 il residuo prezzo da pagare per l'acquisizione di Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte, per euro 227.312 il residuo prezzo da pagare per l'acquisizione di Ambulatorio di Emodialisi Emodial srl e per euro 1.575.000 il residuo prezzo da pagare per l'acquisizione di Ambulatorio Dialisi e terapia Renale srl. Tali dilazioni nel pagamento del prezzo, trovano riscontro nei relativi contratti sottoscritti con i venditori.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Tale voce accoglie l'importo di Ratei passivi ed è composta come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	222.362	47.783	270.145
Totale ratei e risconti passivi	222.362	47.783	270.145

La voce ratei passivi è composta da Ratei passivi per acc.to Tarsu.

Nota integrativa, conto economico

Circa il contenuto del Conto Economico va detto che esso evidenzia, attraverso le sintesi contabili che lo caratterizzano, il risultato prodotto nell'esercizio 2018 e la dinamica economico produttiva che lo ha generato. .

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione. Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riferiti ai corrispettivi delle prestazioni emodialitiche effettuate nel corso dell'esercizio nei confronti dei pazienti trattati negli ambulatori della società.

Occorre segnalare che i ricavi sono rilevati al netto di rettifiche (per euro 710.821) relativi ad importi in contestazione (in prevalenza con le Regioni della Lombardia, Marche e Lazio). Per tali ricavi si è provveduto a rettificarne l'importo in quanto gli stessi, pur trovando riscontro nei contratti e nelle prestazioni rese, sono determinati in base a stime, prive allo stato di riscontri oggettivi e del requisito della certezza dei ricavi, per le quali si attiveranno i necessari contraddittori con gli Enti debitori, finalizzati al riconoscimento del diritto della Società a ricevere tali somme.

La voce "Altri ricavi" comprende, per euro 115.319 sopravvenienze attive che sono state classificate tra gli altri ricavi e proventi in quanto relative alla ordinaria attività di gestione.

Le imposte correnti accolgono l'onere riferito alle imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio, determinato applicando le aliquote di imposta in vigore, alla stima dei rispettivi redditi imponibili, determinati in conformità alle disposizioni di legge.

Nel caso in cui emergano differenze temporanee tra il riconoscimento ai fini fiscali di componenti negativi e/o positivi di reddito, rispetto alla normativa civilistica, vengono rilevate le relative imposte differite attive e passive. Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio solo se, nel rispetto del principio della prudenza, vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno originate, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si fornisce di seguito il dettaglio del fatturato dell'esercizio in esame relativo a prestazioni di servizi effettuate, suddiviso per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Campania	27.526.398
Lazio	981.521
Lombardia	13.288.145
Marche	496.625
Molise	459.168
Puglia	5.096.239
Sicilia	6.998.049
Totale	54.846.145

Costi della produzione

Circa il contenuto del Conto Economico redatto sempre ai sensi dell'art.2425 C.C. va detto che esso evidenzia, attraverso la sintesi contabile che lo caratterizza, l'utile conseguito nell'esercizio 2018 e la dinamica economica-produttiva che l'ha generato.

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'

effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

in particolare riteniamo fornire i seguenti dettagli relativi alle voci n.7 e 8:

La voce "Costi per prestazioni di servizio" è così dettagliabile:

	ANNO	ANNO	
7) Spese per prestazioni di servizi	CORRENTE	PRECEDENTE	variazione
Prestazioni medico/infermieristiche	4.364.541	3.711.865	652.676
Legali, notarili e consulenze	928.001	1.109.299	-181.297
Costi vari da Gruppo	231.599	244.778	-13.179
Costo dipendenti distaccati	2.684.139	2.562.583	121.555
Emolumento Sindaci	40.965	40.000	965
Spese di trasporto	347.494	271.934	75.560
Costi per consumi energetici	710.554	762.665	-52.111
Costi per consumi idrici	318.383	301.745	16.638
Costi per consumi gas	68.003	63.645	4.358
Water Treatment analysis	60.019	41.690	18.329
Smaltimento rifiuti	585.490	570.543	14.947
Spese di pulizia	978.344	1.013.162	-34.818
Materiali di pulizia	236.246	182.719	53.527
Servizi di lavanderia	397.900	243.475	154.426
Assicurazioni	174.263	167.898	6.364
Manutenzioni	909.484	780.677	128.807
Spese telefoniche	104.127	98.865	5.262
Carburanti	55.144	53.565	1.579
Spese postali	1.771	1.329	442
Spese di pubblicità ed insegne	23.973	24.412	-439
Spese e commissioni bancarie	14.365	20.435	-6.070
Valori bollati	8.466	13.359	-4.893
Spese per spedizione corrieri	38.622	31.731	6.891
Spese per analisi cliniche	188.571	127.685	60.886
Rimborso Chilometrico dip.ti	34.595	40.691	-6.096
Spese di vigilanza	62.607	77.811	-15.204
Visite mediche	45.936	48.472	-2.537
Tickets	95.537	98.592	-3.055
Acc. F.do Rischi	120.000		120.000
Altri costi per servizi	17.148	25.062	-7.914
Totale	13.846.288	12.730.687	1.115.601

La voce "Costi per godimento beni di terzi" è così dettagliabile:

8) Spese per godimento di beni di terzi	ANNO	ANNO	
	CORRENTE	PRECEDENTE	
Affitti passivi e spese condominiali	3.763.663	3.776.722	-13.059
Locazione attrezzature da terzi	356.523	354.550	1.973
Noleggio auto	132.258	119.968	12.290
Canoni Leasing	123.289	144.377	-21.088
Totale	4.375.733	4.395.617	-19.884

10) Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce, comprende l'accantonamento atto a stanziare gli oneri necessari ad eseguire i lavori di rimozione delle opere e ripristino delle aree su alcuni cespiti condotti in locazione (euro 180.000).

14) Oneri diversi di gestione

Tale voce iscritta in bilancio per euro 590.999, comprende, rimborsi spese per trasferte dipendenti (euro 203.718), imposte varie tra cui la TARSU (euro 266.297), per euro 49.514 sopravvenienze passive e per euro 213.870 sopravvenienze attive per costi legati alla gestione ordinaria dell'azienda.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni per euro 50.000 accolgono i dividendi deliberati ed incassati nel 2018 dalla partecipata Centro Emodialisi Alto Adige s.r.l. - G.m.b.H, per euro 257.509 dalla controllata CER.LAB. srl, per 172.401 euro dalla controllata Nephronet Pomezia srl e per euro 61.153 dalla controllata Centro Dialisi Città di Aprilia srl.

Nella voce C.17.c sono contabilizzati gli interessi passivi verso la controllante Fresenius Medical Care Italia SpA per la sua funzione di capofila del sistema di cash pooling.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Negli oneri finanziari verso terzi per euro 581.290 (C.17.d) è stato contabilizzato il 78% dell'utile netto riferito alla gestione della attività svolta presso l'Ospedale Bolognini di Seriate che in ossequio all'art. 3.1, lett.b) del contratto di associazione in partecipazione stipulato in data 21 giugno 2010 è da corrispondere all'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono manifestati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali, rispetto alla ordinaria gestione aziendale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono così composte:

Imposte correnti:

- IRES € 1.443.687

- IRAP € 349.793

Imposte differite:

- Rigiro imposte anticipate € 35.982

- Imposte anticipate € -527.767

Nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte attività per imposte anticipate generate dalle componenti di reddito che in ottemperanza alle norme tributarie in vigore, hanno dato luogo ad un aumento temporaneo del reddito imponibile ma che, nei futuri periodi d'imposta, comporteranno una corrispondente diminuzione del reddito imponibile di eguale importo.

Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili di importo sufficiente a consentire il riassorbimento di tali oneri.

In particolare il valore delle attività per imposte anticipate ha subito la seguente movimentazione:

SALDO AD INIZIO ESERCIZIO

Descrizione	Importo	Aliquota	IRES	Totale imp. anticipate
Fondo rischi	1.595.604	24%	382.945	382.945
Fondi svalutazione crediti	559.602	24%	134.305	134.305
Differenza amm.to avviamenti da recuperare	147.178	24%	35.323	35.323
Compensi per servizi non ultimati	90.301	24%	21.672	21.672
Accantonamento bonus da erogare	10.400	24%	2.496	2.496
Spese manutenzione cespiti eccedente	32.964	24%	7.911	7.911
Quote associazioni di categoria non pagate	22.000	24%	5.280	5.280
				589.932

GIRO IMPOSTE ANTICIPATE ANNO 2018

Imposte anticipate di competenza

<u>dell'esercizio</u>	<u>Importo</u>	<u>Aliquota</u>	<u>IRES</u>	<u>Totale</u>
Utilizzo fondo rischi	84.405	24%	20.257	20.257
Servizi ultimati nell'esercizio	62.220	24%	14.933	14.933
Recupero 1/5 spese di manutenzioni 2015	2.724	24%	654	654

Recupero 1/5 spese di manutenzioni 2016	574	24%	138	138
				-35.982
<u>Rettifica imposte anticipate anni precedenti</u>	<u>Importo</u>	<u>Aliquota</u>	<u>IRES</u>	<u>Totale</u>
Compensi per servizi non ultimati nell'anno	28.081	24%	6.739	6.739
Spese manutenzioni eccedenti	22.496	24%	5.399	5.399
				-12.138
<u>Attività per imposte anticipate dell'esercizio</u>	<u>Importo</u>	<u>Aliquota</u>	<u>IRES</u>	<u>Totale</u>
Accantonamento al fondo rischi	2.089.283	24%	501.428	501.428
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	87.744	24%	21.059	21.059
Quote associative non pagate	22.000	24%	5.280	5.280
				527.767

SALDO A FINE ESERCIZIO**RIEPILOGO ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE AL 31.12.2018**

Descrizione	Importo	Aliquota	IRES	Imposta anticipata
Fondo rischi	3.600.481	24%	864.116	864.116
Fondi svalutazione crediti	647.346	24%	155.363	155.363
Differenza amm.to avviamenti da recuperare	147.178	24%	35.323	35.323
Accantonamento bonus (AVPS)	10.400	24%	2.496	2.496
Spese di manutenzione eccedenti (AVPS)	7.170	24%	1.721	1.721
Quote associazioni di categoria non pagate	44.000	24%	10.560	10.560
				1.069.579

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	4.456.576
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(4.456.576)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	589.932
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	479.647
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.069.579

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo Rischi	1.595.604	2.004.878	3.600.482	24,00%	864.116
F.do svalut. Crediti	559.602	87.744	647.346	24,00%	155.363
Diff. Amm.ti	147.178	-	147.178	24,00%	35.323
Compensi per servizi non ultimati	90.301	(90.301)	0	24,00%	0
Spese di manutenzione	32.965	(25.795)	7.170	24,00%	1.721
quote associative	22.000	22.000	44.000	24,00%	10.560
Bonus da pagare	10.400	-	10.400	24,00%	2.496

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	IRES	IRAP		
Reddito Netto	3.219.453	3.219.453		
costi indeducibili	3.555.267	268.953		
variazioni in diminuzione	- 759.357			
Reddito Imponibile	6.015.363	3.488.406		
Aliquota ordinaria applicabile		24%		4%
Imposta	1.443.687	349.793		
Aliquota effettiva		45%		11%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Si specifica che i dati relativi alla variazione delle disponibilità liquide, evidenziate nel Rendiconto Finanziario sono parzialmente indicativi in quanto la Società gestisce la Tesoreria mediante contratto di cash pooling con la controllante Fresenius Medical Care italia SpA.

Dal rapporto di “cash pooling” intrattenuto con la controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A., alla data del 31 dicembre 2018, la Società presenta un’esposizione debitoria netta di euro 8.816.151.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	7
Impiegati	350
Operai	66
Totale Dipendenti	428

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non è stato attribuito alcune compenso per la carica ricoperta. Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori e/o ai sindaci, né sono stati assunti impegni verso terzi per suo conto.

	Sindaci
Compensi	28.400

Gli ammontari indicati spettanti al Collegio Sindacale non sono comprensivi di Iva e spese.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 spettanti alla società di revisione KPMG S.p.A. sono i seguenti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	52.217
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	12.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	64.217

I compensi per "altri servizi di verifica svolti" comprendono le attività di verifica sul rendiconto annuale relativo alla gestione dell'Ospedale Bolognini di Seriate. Tutti i compensi riepilogati non sono comprensivi di Iva e spese.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è interamente suddiviso in azioni ordinarie, prive di valore nominale; non esistono altre categorie di azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo di debito e/o strumenti finanziari, né obbligazioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e/o finanziamenti destinati a d uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha posto in essere operazioni commerciali e finanziarie con parti correlate, quali società controllanti e controllate, a condizioni in linea con il mercato di riferimento, ad eccezione dei finanziamenti concessi a talune società

controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

Nel corso dell'esercizio, non è stata posta in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o componenti degli organi di amministrazione e di controllo, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi fuori bilancio, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati nella Relazione al bilancio, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si evidenzia che la società detiene partecipazioni di controllo in altre imprese, tuttavia non è stato predisposto il bilancio consolidato di gruppo in quanto ci si è avvalsi dell'esonerazione prevista art.27, comma 3, del D. Lgs. n.127/1991. Il Socio Unico Fresenius Medical Care Italia SpA società con sede in Palazzo Pignano (CR) cod. fisc. 09291850155 provvederà a depositare presso il Registro delle Imprese di Cremona copia del bilancio consolidato della propria controllante Fresenius SE e CO. KgaA con sede in Bad Homburg (Germania) ai sensi dell'art. 27, comma 3 e 4 del Dlg. 127/91. tale bilancio è scaricabile dal sito www.fresenius.com

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Fresenius SE e CO. KgaA	Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Germania	Palazzo Pignano (CR)
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Registro Imprese Cremona	Registro Imprese Cremona

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha stipulato alcun contratto derivato, né ha fatto alcun uso di strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fresenius Medical Care Italia SpA con sede in Palazzo Pignano (CR) alla Via Crema 8 cod. fisc. 09291850155 e P.IVA 00931170195.

Qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Fresenius Medical Care Italia SpA, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio

Esercizio precedente

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	66.131.283	70.236.596
C) Attivo circolante	120.690.756	114.577.002
D) Ratei e risconti attivi	373.726	495.664
Totale attivo	187.195.765	185.309.262
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.147.300	18.147.300
Riserve	45.953.027	42.960.651
Utile (perdita) dell'esercizio	7.788.900	7.992.376
Totale patrimonio netto	71.889.227	69.100.327
B) Fondi per rischi e oneri	1.169.280	1.013.482
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.431.026	1.426.108
D) Debiti	112.642.714	113.643.768
E) Ratei e risconti passivi	63.518	125.577
Totale passivo	187.195.765	185.309.262

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	121.655.966	121.595.461
B) Costi della produzione	112.681.589	113.220.024
C) Proventi e oneri finanziari	1.616.069	2.784.012
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.801.546	3.167.073
Utile (perdita) dell'esercizio	7.788.900	7.992.376

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società oltre a contributi per euro 78.639 ricevuti da Fondimpresa e per euro 48.242 da Consvip, non ha ricevuto altre sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e/o altri vantaggi economici dalle Pubbliche amministrazioni, ovvero da società da essa controllate direttamente e/o indirettamente, diversi dalle misure generali e/o dai vantaggi non selettivi, anche di natura tributaria, fruibili da tutte le imprese.

Ai soli fini informativi, si segnala che, nell'ambito delle normali transazioni commerciali della Società, nel corso dell'esercizio sono stati generati ricavi nei confronti della Pubblica Amministrazione, in particolare nei confronti delle Aziende Sanitarie per complessivi euro 54.846.145.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nel confermarVi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo a deliberarne l'approvazione e Vi proponiamo di destinare l'Utile d'esercizio di euro 1.923.269 come segue, non essendo necessario operare alcun accantonamento alla riserva legale che ha raggiunto il limite richiesto dall'art. 2430 del codice civile, né vi sono vincoli statutari sulla destinazione dell'utile:

- al socio unico a titolo di dividendi euro 961.635
- a nuovo la differenza pari ad euro 961.634.

Le risultanze espresse dal presente bilancio sono conformi a quelle delle scritture contabili tenute secondo le prescrizioni di legge.

Napoli, 27 marzo 2019

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(dr. Fabrizio Cerino)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di NAPOLI autorizzata con prov. Prot. n. 38220 del 22/10/2001